

## ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA

Casa di Riposo “**Comm. A. Michelazzo**” di Sossano  
Provincia di Vicenza

**Verbale di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione**

**Deliberazione n. 12**  
**in data 16 maggio 2018**

**Oggetto:** **VARIAZIONE RETTE ANNO 2018**

L'anno duemiladiciotto, addì **16** del mese di **maggio** alle ore 17,30 in Sossano, nella Sede della Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “CASA DI RIPOSO COMM. A. MICHELAZZO”, mediante regolare invito del Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Istituzione stessa nelle persone dei signori:

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	FAEDO ANTONIO	Presidente	SI	
2	COGO PIERCESARE	Consigliere	SI	
3	FERLA DOMENICO	Consigliere	SI	
4	MONTORIO FRANCA	Consigliere	SI	
5	NEGRO MARIANO	Consigliere		SI

Assiste alla seduta il Direttore Segretario BOSCARO FEDERICA

Il sig. FAEDO ANTONIO nella sua qualità di Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e ne assume la presidenza.

---

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamato la deliberazione n° 19 del 18/12/2017 con oggetto “Approvazione rette anno 2018” con la quale è stato deliberato il mantenimento delle quotazioni ai valori dell’anno 2017;

Richiamato la deliberazione n° 20 del 18/12/2017 con oggetto “Approvazione atti di programmazione per il bilancio 2018” con la quale è stato, tra gli altri, approvato il documento Bilancio di previsione esercizio 2018;

Esaminata la relazione al Consiglio di Amministrazione ed al Direttore sull’andamento contabile del primo trimestre 2018 (protocollo interno 736 del 14/05/2018) presentata dal responsabile dell’Ufficio Economico Finanziario e corredata dalla relazione redatta dalle Assistenti Sociali (protocollo interno 735 del 14/05/2018), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Preso atto che, per motivi esterni all’operato della Casa di Riposo e riconducibili alla politica di assegnazione delle Impegnative di Residenzialità da parte della Regione Veneto e della Azienda Ulss n°8 Berica, si rende necessario trovare misure atte a contenere il valore relativo al mancato fatturato di Quote regionali di residenzialità;

Valutate le varie ipotesi proposte prospettate dal Segretario Direttore;

Ritenuto opportuno, a seguito di dibattito, procedere ad aumentare le tariffe delle rette solamente per gli ospiti classificati “non autosufficienti privati” nelle misure sotto riportate e con decorrenza 01/07/2018:

### A) OSPITI PRESENTI IN STRUTTURA ALLA DATA ODIERNA

- non autosufficienti non convenzionati con punteggio di valutazione fino a 5 punti inferiori al parametro cut off della data di richiesta ingresso  
**AUMENTO EURO 3,00** **RETTA EURO 60,00;**

### B) NUOVI INGRESSI IN STRUTTURA

- non autosufficienti non convenzionati con punteggio di valutazione fino a 5 punti inferiori al parametro cut off della data di richiesta ingresso  
**AUMENTO EURO 8,00** **RETTA EURO 65,00;**
- non autosufficienti non convenzionati non compresi nel parametro precedente  
**AUMENTO EURO 5,00 DEL VALORE MINIMO** **RETTA DA 66,00 A 75,00;**

Sentito il parere favorevole del segretario Direttore dell’Ente;

Ad unanimità di voti, resi in forma palese;

## DELIBERA

1. Di approvare l’aumento delle rette come sotto riportato:

### A) OSPITI PRESENTI IN STRUTTURA ALLA DATA ODIERNA

- non autosufficienti non convenzionati con punteggio di valutazione fino a 5 punti inferiori al parametro cut off della data di richiesta ingresso  
**AUMENTO EURO 3,00** **RETTA EURO 60,00;**

### B) NUOVI INGRESSI IN STRUTTURA

- non autosufficienti non convenzionati con punteggio di valutazione fino a 5 punti inferiori al parametro cut off della data di richiesta ingresso  
**AUMENTO EURO 8,00** **RETTA EURO 65,00;**
- non autosufficienti non convenzionati non compresi nel parametro precedente  
**AUMENTO EURO 5,00 DEL VALORE MINIMO** **RETTA DA 66,00 A 75,00;**

2. Di stabilire la decorrenza degli aumenti nella data del 01/07/2018;

3. Di aggiornare il sito istituzionale e gli altri siti messi a disposizione dall'Azienda Ulss8 Berica con i valori stabiliti dalla presente deliberazione;
4. Di convocare il Comitato dei famigliari per le comunicazioni di rito;
5. Di dichiarare l'odierno provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di dover provvedere in merito.



PREMIO  
CIVILTÀ DEL LAVORO\*

**CASA DI RIPOSO "COMM.A.MICHELAZZO"**

PROT. 736

**RELAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AL DIRETTORE SULL'ANDAMENTO  
CONTABILE DEL PRIMO TRIMESTRE 2018**

La presente relazione è presentata a seguito della richiesta del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/04/2018, su richiesta del Collegio dei Revisori informati dell'andamento nella sessione di verifica trimestrale in data 10/05/2018.

Richiamata la deliberazione n° 20 del 18/12/2017, con la quale veniva approvato il bilancio economico di previsione per l'esercizio 2018, con la presente si relaziona riguardo all'andamento contabile al 30/04/2018 e la stima di proiezione al 31/12/2018.

Il Bilancio di previsione approvato evidenzia ricavi complessivi per vendite delle prestazioni per euro 2.916.000 così suddivisi:

per fatturato rette 1.795.000

per fatturato alle Ulss per impegnative 1.090.000

per fatturato convenzione Ulss rimborso spese fisioterapia e logopedia 31.000.

Di seguito la tabella di confronto aggiornata all'ultimo mese fatturato (aprile 2018):

	BILANCIO PREVISIONE	AL 30/04/2018	PROIEZIONE SU GG MANCANTI	
Ricavi per rette ospiti	1.795.000,00	595.311,98	1.810.740,61	15.740,61
Quote regionali di residenzialità	1.090.000,00	315.735,50	960.362,15	- 129.637,85
Altri ricavi delle prest. di caratt. ass	31.000,00	11.044,33	33.593,17	2.593,17
	<b>2.916.000,00</b>	<b>922.091,81</b>	<b>2.804.695,92</b>	<b>- 111.304,08</b>

Le considerazioni che emergono dall'analisi dei dati riportati, nell'ordine, sono le seguenti :

La proiezione del FATTURATO RETTE, pur con tariffe rimaste invariate rispetto al 2017, è leggermente superiore a quanto preventivato e lo stesso per gli altri ricavi.

La proiezione del FATTURATO PER QUOTE REGIONALI evidenzia un ritardo di circa 130.000 euro.

Le cause del mancato fatturato delle quote Regionali sono riconducibili alla modifica del mix di presenze di ospiti non autosufficienti. Di seguito i dati di presenza media per questa tipologia di ospiti:

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
ospiti medi titolari di quota regionale	63,47	60,86	58,63	57,81	53,67
ospiti medi non titolari di quota regionale	1,60	3,52	6,45	6,57	10,13
	<b>65,07</b>	<b>64,38</b>	<b>65,08</b>	<b>64,38</b>	<b>63,80</b>
POSTI AUTORIZZATI DA REGIONE	66	66	66	66	66
% OCCUPAZIONE	98,6%	97,5%	98,6%	97,5%	96,7%

L'esposizione dei dati evidenzia una presenza di ospiti non autosufficienti non titolari di IR di molto maggiore rispetto agli anni precedenti. La previsione di bilancio di euro 1.090.000 è il risultato delle giornate di presenza pari a circa 60 ospiti titolari di IR.

Le cause della diminuzione di ospiti titolari di IR sono riconducibili alla politica di attribuzione del diritto all'impegnativa di Residenzialità da parte dell'Ulss8, derivante dagli stanziamenti del Fondo per la non autosufficienza Regionale.

Nella pratica quotidiana si verifica che, a fronte di un posto letto libero, le possibilità di occupazione sempre di più sono legate all'accoglimento di anziani non aventi diritto alla IR. Questo in base al meccanismo legato al punteggio attribuito all'anziano in sede di valutazione "Svama" e al limite di punteggio "Cut off" (stabilito giornalmente dall'Ulss8) per il diritto, limite che si attesta da ormai 1 anno su livelli alti. L'alternativa all'accoglimento di una persona non titolare di IR è lasciare il letto non occupato fino al reperimento di una IR, senza alcuna certezza sul numero di giorni.

Va detto anche che questo tipo di situazione sembra, da quel poco che si riesce a capire dalla lettura dei dati di bilancio pubblicati dalle altre Case di Riposo, interessare anche gli altri Enti del nostro distretto.

Per maggiore informazione ricordo che nella deliberazione n° 19 del 18/12/2017 sono state stabilite le seguenti tariffe di retta:

autosufficienti		€ 46,50
passaggi fisiologici		€ 57,25
passaggi fisiologici 5 punti inferiori cut off alla data della valutazione	€ 57,00	
non autosufficienti in convenzione		€ 52,00
non autosufficienti non convenzionati con punteggio di valutazione fino a 5 punti inferiori al parametro cut off della data di richiesta ingresso	€ 57,00	
non autosufficienti non convenzionati non compresi nel parametro precedente tra		€ 61,00 e € 75,00

Il confronto con le rette applicate dalle altre Case di Riposo attesta il nostro Ente sulla media per quanto riguarda le rette per titolari di IR.

Discorso diverso per quanto riguarda i non titolari di IR:

per questa "classificazione" vanno fatte due considerazioni importanti a supporto e motivazione delle tariffe applicate fino ad ora:

La prima si basa sul presupposto socio economico del distretto di appartenenza che è prettamente fondato su attività legate all'agricoltura dalla quale derivano per gli anziani attualmente istituzionalizzati pensioni molto inferiori anche alla retta mensile di 52 euro e conseguente intervento dei famigliari ad integrazione. Il tutto in una situazione congiunturale economica che stenta ancora a dare lavoro a chi l'ha perso.

La seconda di ordine prettamente tecnico contabile per cui, sapendo che la maggior parte di costi del bilancio è rappresentata da "costi fissi" cioè costi che non variano in relazione al fatturato, diventa fondamentale raggiungere il punto di pareggio occupando posti letto anche agendo sulla leva della retta inferiore alla "concorrenza" per attirare clienti anche da fuori distretto.

I numeri, sia quelli dei bilanci passati che quelli di occupazione dei posti letto, confermano questa tesi e si trova riscontro anche nella relazione delle colleghe.

Il sistema però ha raggiunto il limite, nel senso che il Bilancio riesce a reggere fino a 5/6 unità di ospiti non titolari di IR. Questo nonostante tutti gli sforzi organizzativi e la ricerca di economie di costi effettuati negli ultimi anni e tuttora in corso. (gare in comune con altri Enti, turno spezzato, un solo operatore per notte).

Appare quindi evidente che, per motivazioni esterne alla Casa di Riposo, l'unica leva rimasta è quella dell'aumento delle rette.

E' doveroso però fare delle considerazioni anche su questo strumento che come risaputo e spiegato sopra andrà ad incidere sulle economie delle famiglie degli anziani oltre ad una difficile previsione di possibile variazione del tasso di occupazione dei posti letto al variare della retta.

Prima considerazione: non appare opportuno aumentare la retta per i titolari di IR in quanto i 52 euro/giorno sono attestati nella fascia media delle tariffe del distretto. Stesso discorso per le rette relative agli autosufficienti.

Seconda considerazione: la forbice da 61 euro a 75 euro prevista è da considerarsi bassa nel valore minimo e medio bassa nel valore massimo con riferimento alle altre Case di Riposo del distretto. Molto bassa rispetto a quelle fuori distretto.

Terza considerazione: la retta di 57 euro legata al punteggio ha permesso negli anni scorsi di coprire i posti letto "freddi" molto velocemente e, a seguito di rivalutazione semestrale interna, di acquisire la IR.

Quarta considerazione: ipotizzando l'attuale copertura di posti letto e varie ipotesi di aumento retta anche con decorrenze diverse, la strategia dell'aumento appare molto poco incidente sul recupero della cifra mancante di fatturato per IR:

n° ospiti presenti	98	98	98	98
decorrenza aumento	01/06/2018	01/06/2018	01/07/2018	01/07/2018
giorni mancanti al 31/12/2018	214	214	184	184
ospiti per giorni	20972	20972	18032	18032
aumento indistinto	0,50	1,00	0,50	1,00
valore totale aumento	10.486,00	20.972,00	9.016,00	18.032,00

Detto questo e ricordando come si attestano le nostre tariffe rispetto alla Case di Riposo del distretto sembrerebbe opportuno, vista la relazione chiesta alle colleghe assistenti sociali, agire solamente sulla retta "agevolata" riguardante la categoria di non titolari di IR secondo lo schema seguente:

n° ospiti presenti	5	5
decorrenza aumento	01/06/2018	01/07/2018
giorni mancanti al 31/12/2018	214	184
ospiti per giorni	1070	920
aumento indistinto	4,00	4,00
valore totale aumento	4.280,00	3.680,00

Mentre, sempre dalla proposta delle assistenti sociali, l'aggiornamento da 61 a 69 interesserebbe solo 2 ospiti dando queste risultanze:

n° ospiti presenti	2	2
decorrenza aumento	01/06/2018	01/07/2018
giorni mancanti al 31/12/2018	214	184
ospiti per giorni	428	368

aumento	8,00	8,00
valore totale aumento	3.424,00	2.944,00

Il maggior fatturato risulta ininfluente sul risultato previsto del bilancio e, come già detto, potrebbe generare richieste di trasferimento verso altre Case di Riposo magari per motivazioni di avvicinamento. Le residenze di provenienza di questi 5 ospiti sono : Camisano Vicentino, Sossano, Montegalda, Vicenza, Torri di Quartesolo.

Rimetto al Consiglio di Amministrazione anche la valutazione di applicare l'aumento che verrà deciso solamente ai nuovi ingressi mantenendo le attuali tariffe agli ospiti presenti in struttura.

A completamento delle informazioni riguardanti il risultato previsto di bilancio va ricordato che nell'esercizio 2018 potranno essere utilizzati i fondi di accantonamento per rischi presunti, alimentati negli anni passati; rischi che dovrebbero essere risolti (accantonamenti per "ex festività").

L'utilizzo di queste somme dovrebbe essere sufficiente per chiudere l'esercizio 2018 in pareggio, rimandando alla preparazione della previsione 2019 ulteriori decisioni.

Non è comunque trascurabile l'andamento finanziario dei flussi di cassa che nella situazione attuale e con le previsioni di cui sopra è destinato a causare un saldo negativo di cassa, che invece dovrebbe essere "dedicato" al pagamento delle rate del mutuo acceso per le opere di riqualificazione, generando così costi per interessi passivi su c/c.

Sossano, 14/05/2018

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

f.to Alessandro Poli



PREMIO  
CIVILTÀ DEL LAVORO

## CASA DI RIPOSO "COMM.A.MICHELAZZO"

Prot. N. 435

Sossano, 14-05-2018

### **Oggetto: relazione.**

Nel corso degli ultimi anni si è potuto osservare un profondo cambiamento rispetto alla provenienza anagrafica e alla tipologia degli ospiti accolti.

In particolare, sino a un anno fa, circa il 75% degli ospiti proveniva dai Comuni vicini alla Casa di Riposo (ex Distretto Sud- Est dell'Ulss 6), attualmente solo il 57% proviene da tali comuni. Quindi ben il 43% degli anziani accolti arriva da Comuni "lontani". Verificando l'andamento dei nuovi accoglimenti, in quest'ultimo anno il 47% degli anziani è residente fuori dall'ex Distretto Sud-Est, nel penultimo anno erano solo il 29 %.

Pensiamo che questo forte aumento di richieste di ingresso da fuori distretto sia dovuto alla concorrenzialità dell'importo delle nostre rette, più economiche rispetto agli Istituti che si trovano al di fuori del nostro territorio. In particolare, molto conveniente è la retta per gli anziani non autosufficienti privati con una valutazione UVMD sino a 5 punti sotto il cut off. Ad oggi, gli ospiti non autosufficienti privati sono in totale 11, dei quali 5 con la retta agevolata di 57 €. In quest'ultimo anno la maggior parte (11 su 17 nuovi ingressi non auto privati) sono entrati con la tariffa agevolata. Anche la retta per gli ospiti autosufficienti è conveniente rispetto a quella proposta in altri territori.

Di contro, le nostre rette, sono sostanzialmente in linea con quelle proposte dalle altre CDR dei paesi vicini.

### CONSIDERAZIONI

*Valutando quanto sopra, tenendo presente quanto ci viene riferito quotidianamente dai familiari, quanto emerge dal costante confronto con le colleghe AS dei Comuni e delle altre CDR, quanto comunicato dall'Ufficio Anziani dell'ULSS n. 8 (in particolare riguardo alla diminuzione del numero di IR) un possibile aumento delle rette, a nostro avviso, potrebbe avere le seguenti conseguenze:*

- *Perdita di concorrenzialità rispetto alle case di riposo del territorio:* essendoci un elevato numero di CDR vicine a noi, la maggior parte delle persone sceglie per motivi economici la struttura più conveniente;
- *Diminuzione della concorrenzialità rispetto alle case di riposo più lontane:* i familiari che decidono di inserire un loro caro lontano lo fanno con rammarico e principalmente per un motivo economico. Se la convenienza viene meno (tenendo conto anche dei costi e dei tempi per le visite) più difficilmente sceglieranno la nostra struttura e saranno più motivati a trasferire l'anziano nel loro territorio (come osservato in varie situazioni);
- *Aumentare le rette senza prima aver avvisato il Comitato Familiari* potrebbe avere conseguenze spiacevoli rispetto al mantenimento del rapporto cordiale e costruttivo creato.





PREMIO  
CIVILTÀ DEL LAVORO

## CASA DI RIPOSO "COMM.A.MICHELAZZO"

### PROPOSTE

- una tipologia di rette che pensiamo possa essere aumentata senza portare ad una rilevante diminuzione degli ingressi è la retta per gli anziani non autosufficienti privati con una valutazione UVMD sino a 5 punti sotto il cut off (57 €), portandola al massimo a 59 €;
- un'altra tipologia di rette aumentabile potrebbe essere la retta privata per non autosufficienti (attualmente compresa tra 61 € e 75 €), uniformandola e portandola al massimo a 69 €.

A disposizione per ogni chiarimento, si porgono cordiali saluti.


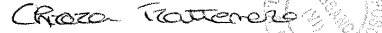
Assistente Sociale

Dr.ssa Anna Lara Andriolo



Assistente Sociale

Dr.ssa Chiara Trattenero



**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

IL PRESIDENTE  
F.to FAEDO ANTONIO

I MEMBRI

IL DIRETTORE SEGRETARIO

F.to BOSCARO FEDERICA

F.to Consigliere COGO PIERCESARE

F.to Consigliere FERLA DOMENICO

F.to Consigliere MONTORIO FRANCA

F.to Consigliere NEGRO MARIANO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 15 dello STATUTO)

- Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione per 15 giorni da oggi

Sossano, lì 23/05/2018

IL DIRETTORE SEGRETARIO  
F.to BOSCARO FEDERICA

---

**Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.**

Sossano lì, 16/05/2018